

Rassegna Stampa

rassegna_1_10_14

WAYPRESS media monitoring



Fiesole

Corriere Toscana	01/10/2014	p. 13	Musica nei "luoghi insoliti" per tutti i cittadini	1
Nazione Firenze	01/10/2014	p. 19	Il sacrificio dei tre carabinieri martiri Cerimonia con le più alte cariche dell'Arma	2
Nazione Firenze	01/10/2014	p. 19	Imu agevolata per i disabili Domande entro il 16 dicembre	3

Il presidente della Regione Enrico Rossi: "Abbiamo deciso di ripetere l'esperimento ampliando l'offerta"

Musica nei "luoghi insoliti" per tutti i cittadini



Palazzo Strozzi Sacrati Uno dei luoghi che ospiterà l'iniziativa

► FIRENZE. Torna la musica nei "luoghi insoliti" della Regione Toscana aperti ai cittadini. Dopo il successo delle "Domeniche in musica" che nella scorsa primavera, con una serie di concerti tenuti dagli allievi della Scuola di musica di Fiesole, hanno animato nel ricordo del Maestro Claudio Abbado Palazzo Strozzi Sacrati - sede della Presidenza della Regione - "abbiamo deciso di ripetere l'esperimento ampliando l'offerta culturale ed aprendo alla musica gli altri "luo-

ghi insoliti" della Regione" sottolinea il presidente Enrico Rossi.

Così, oltre a Palazzo Strozzi Sacrati, la musica invaderà anche la Casa Museo Rodolfo Siviero (un tempo abitazione del ministro-agente segreto noto per aver recuperato molte delle opere d'arte sottratte dalle truppe naziste durante l'occupazione italiana), ed il percorso museale realizzato all'interno dell'Ospedale di Santa Maria Nuova, il complesso ospedaliero più antico d'Europa. ◀



FIESOLE IERI LA COMMEMORAZIONE PER IL SETTANTESIMO ANNIVERSARIO

Il sacrificio dei tre carabinieri martiri Cerimonia con le più alte cariche dell'Arma

LE PIÙ ALTE cariche dei carabinieri, guidate dal comandante generale dell'Arma Leonardo Gallitelli, erano ieri a Fiesole per commemorare il 70° anniversario del sacrificio di Vittorio Marandola, Fulvio Sbarretti e Alberto La Rocca, i tre giovani carabinieri medaglia d'oro, che offrirono la loro vita per evitare una rappresaglia tedesca. La manifestazione ha avuto inizio in cattedrale con la messa del vescovo Meini. La cerimonia si è dunque spostata a San Francesco dove, dopo i saluti del sindaco Ravoni, si è avuto il momento più toccante con gli onori ai caduti, l'esibizione della fanfara e la premiazione dello studente

Matteo Carlone, vincitore del concorso artistico indetto per i duecento anni dell'Arma. Fra le numerose autorità presenti: il vicecomandante generale dell'Arma e comandante interregionale Podgora Zottin, il comandante della scuola marescialli Aldo Visone, i generali Adinolfi e De Gennaro della Guardia di Finanza, il comandante Camperi dell'Aeronautica, il generale Biancafarina dell'Istituto geografico, il comandante Vandalà della Forestale, il questore Micillo, il prefetto Varratta, il procuratore generale Tindari e Fabio Massimo Drago della Corte d'Appello.

D.G.



FIESOLE

Imu agevolata per i disabili Domande entro il 16 dicembre

IMU AGEVOLATA per i disabili costretti a lasciare la propria casa. Lo ha deciso il consiglio comunale di Fiesole per venire incontro ai soggetti con gravi patologie, che si trovano a causa della loro malattia a dover acquistare una nuova abitazione. Se l'ex residenza principale rimane vuota si potrà infatti fare richiesta per una riduzione dell'imposta dal 10,60 al 4,60 per mille (tre punti in meno rispetto a quanto previsto dallo Stato).

Il provvedimento è di immediata efficacia. Gli interessati devono però presentare domanda entro il 16 dicembre. La riduzione si applica quest'anno e varrà anche per il futuro. «Con questo atto vogliamo dare un segnale di vicinanza – ha spiegato l'assessore alle Finanze del comune di Fiesole Salvatore Suriano – a quelle persone che per gravi patologie devono lasciare l'abitazione principale perché non più compatibile con le invalidità legate alla malattia». «Avremmo voluto fare di più – ha detto il sindaco Anna Ravoni –. Ci sono tanti soggetti deboli da tutele. Penso in particolare all'Irpef per le fasce più deboli. Il piano di riequilibrio pluriennale ci impone però vincoli notevoli e al momento non possiamo intervenire ulteriormente».

D.G.

